

Impromptus

Redazione · 27 Settembre 2008



Pubblico delle grandi occasioni all'Auditorium della Conciliazione, per la serata inaugurale di Romaeuropa Festival e di Tersicore, la stagione di danza contemporanea dell'Auditorium stesso (l'unica romana). L'ospite d'onore è la quarantacinquenne Sasha Waltz: in Italia sarebbe una giovane coreografa, in Europa è da anni un punto di riferimento nel panorama del Tanztheater.

A Roma sbarca con *Impromptus* (2004), uno spettacolo poetico, personalissimo e distante dalle produzioni classiche dell'artista di Karlsruhe. Non a caso, è la prima coreografia basata su un repertorio classico: gli *Impromptus* (Improvisi) e i *Lieder* di Franz Schubert. La scelta si rivela azzeccata, la musica – eseguita al piano e cantata dal vivo – esalta gli stati d'animo che i ballerini manifestano, visto che tocca a loro il compito di illustrarla con audacia e passione. I silenzi tra un brano e l'altro servono a sottolineare certi movimenti corporei tra i quali spiccano i due duetti simultanei, dove i ballerini si arrotolano tra di loro attaccandosi corpo a corpo e sfidando le leggi di gravità. Poesia pura. C'è spazio anche per scene corali ad effetto: una corsa/rincorsa liberatoria e una serie di movimenti da robot/manichini che stupiscono per la loro imperfetta sincronizzazione.

Lo spazio, geometrico e irregolare, disegnato da Thomas Schenk, si mette al servizio della danza. Gli interpreti, veri e propri personaggi espressionisti nella miglior tradizione dell'arte contemporanea tedesca, costruiscono la seconda parte della coreografia: ballano sulla vernice (rosso sangue e nero inchiostro) in un crogiuolo di corpi seminudi che richiamano da un lato l'action painting americano, dall'altro la body art. Nel finale un bagno purificatore esorcizza l'incubo (malattia? manicomio?) e mentre la musicista chiude il piano e se ne va (per poi tornare) si assiste alla rinascita della danza, della vita. Fuori dai confini narrativi, arte del ventunesimo secolo a tutti gli effetti. Una grande serata di danza contemporanea, Roma ne meriterebbe più

spesso. [simone pacini]

Titolo: Impromptus | **Regia:** Sasha Waltz | **Musiche:** Franz Schubert | **Scene:** Thomas Schenk e Sasha Waltz | **Costumi:** Christine Birkle | **Coreografie:** Sasha Waltz | **Interpreti:** Maria Marta Colusi, Juan Kruz Diaz de Garaio Esnaola, Luc Dunberry, Michal Mualem, Claudia de Serpa Soares, Yael Schnell, Xuan Shi | **Produzione:** Schaubühne am Lehniner Platz Berlin | **Anno:** 2004 | **Genere:** Danza | **Applausi del pubblico:** null | **In scena** Auditorium, Parco della Musica, Roma.